

senza noi non funziona niente.

Dal 3 al 7 maggio 2004 il Consiglio Nazionale discuterà in parlamento a Berna una nuova "legge sugli stranieri" e una nuova "legge sull'asilo". Ciò avverrà alle spalle dei 1,5 milioni di migranti. L'opinione dei diretti interessati non viene ritenuta necessaria.

Perciò facciamoci vedere e sentire in strada. Migranti, rifugiati e movimenti di solidarietà.

Mentre tutti i migranti provenienti dall'Unione Europea con l'accordo sulla libera circolazione vengono parificati sempre più agli autoctoni, con la nuova "legge sugli stranieri" si crea una legge speciale, che taglia in maniera rilevante i diritti e le libertà dei migranti provenienti da paesi non facenti parte dell'Unione Europea. Nello stesso momento si inaspriscono le pene per chi aiuta i Sans Papiers.

Quali peggioramenti sono in discussione in parlamento ? Un paio di esempi:

- **Ricongiungimento familiare:** persone emigrate possono ricongiungersi con il coniuge e figli solo nei primi 5 anni di soggiorno, per i figli con età maggiore di 14 anni addirittura entro il primo anno. In altri casi i figli possono raggiungere i loro genitori solo fino a 18 anni. La libera circolazione delle persone nell'UE prevede il ricongiungimento fino al 21° anno d'età.
- **Matrimoni rifiutati:** impiegati dello stato civile possono rifiutare di celebrare i matrimoni, basandosi sul semplice sospetto che il migrante in procinto di sposarsi, non voglia formare un nucleo familiare.
- **Ingresso solo per benestanti:** permessi di soggiorno per lavoro verranno rilasciati solo a quadri dirigenti, specialisti, investitori, ecc. Al posto di togliere l'obbligo dei visti, verranno inasprite le condizioni d'ingresso. Così che il migrante dovrà avere sufficienti mezzi finanziari e se volesse lavorare, disporre in Svizzera di un buon alloggio.
- **Peggior dello statuto dello stagionale:** permessi di soggiorno di breve durata saranno validi per un massimo di 2 anni e non possono essere convertiti in permessi di soggiorno annuali. Al più tardi dopo 2 anni la persona deve lasciare la Svizzera per un minimo di un anno. Cambiare il posto di lavoro è possibile solo in casi eccezionali e in caso di mancanza di permesso si viene puniti con l'arresto o con multe. Non contento il parlamento discuterà anche su un permesso stagionale della validità limitata a 6 mesi per sfruttare forza lavoro a buon mercato.
- **Limiti alla mobilità:** il cambiamento di domicilio al di fuori del cantone sottostà al rilascio di un permesso e in caso di disoccupazione esso viene addirittura proibito.
- **Diminuzione della protezione dati:** viene ampliato il mandato delle autorità preposte a raccogliere, elaborare e comunicare dati personali e biometrici di migranti. Nella procedura sull'asilo le autorità potranno scambiarsi i dati con lo stato perseguitante, senza attendere la decisione finale della richiesta d'asilo.
- **Regola per "Stati terzi":** entrare o meno in materia su una richiesta d'asilo, dipenderà dalla via di fuga. Chi entra in Svizzera attraverso i cosiddetti Stati sicuri, ha poche possibilità per una procedura d'asilo.

Una legge sugli "stranieri" e una "sull'asilo" così, noi non la vogliamo !

Noi dichiariamo il 4 maggio 2004 giornata di protesta di tutte e tutti i migranti in tutta la Svizzera.

IL 4 MAGGIO 2004 AARAU 12.15H BAHNHOFPLATZ • BASEL 12H SPIEGELHOF • BERN 11.30H ZEUGHAUSGASSE • CHUR • DELÉMONT • GENÈVE • GLARUS 11H-14.30H • LUZERN 16-19H BAHNHOFPLATZ • NEUCHÂTEL 15.30 RUE DE L'HOTEL DE VILLE • SCHAFFHAUSEN 14-17H FRONWAGPLATZ • SOLOTHURN • ST. GALLEN 11-12H OBERER GRABEN 32 • THUN • ZÜRICH 9:30-11H BERNINAPLATZ / 11.30-13H WALCHETOR. – INFO WWW.SENZANOI.CH/4MAI/



www.senzanoi.ch

Fax 031 / 311 07 75, email contact@ohneuns.ch
"Senza noi non funziona niente",
Neuengasse 8
3011 Berna
Tel. 031 / 3110770

GIORNATA DI PROTESTA DI TUTTE E TUTTI I MIGRANTI

IL 4 MAGGIO 2004 AARAU 12.15H BAHNHOFPLATZ • BASEL 12H SPIEGELHOF • BERN 11.30H ZEUGHAUSGASSE • CHUR • DELÉMONT • GENÈVE • GLARUS 11H-14.30H • LUZERN 16-19H BAHNHOFPLATZ • NEUCHÂTEL 15.30 RUE DE L'HOTEL DE VILLE • SCHAFFHAUSEN 14-17H FRONWAGPLATZ • SOLOTHURN • ST. GALLEN 11-12H OBERER GRABEN 32 • THUN • ZÜRICH 9:30-11H BERNINAPLATZ / 11.30-13H WALCHETOR.
INFO WWW.SENZANOI.CH/4MAI/



Adesso parliamo noi!

Anche leggi più severe non freneranno o impediranno l'emigrazione, ma innesteranno altre sofferenze, l'assenza di diritti, il traffico di esseri umani e condurranno ad una forma moderna di schiavitù.

Perciò rivendichiamo :

- Nessuna differenziazione di trattamento tra cittadini dell'UE e non, all'ingresso, durante il soggiorno e in particolare per i ricongiungimenti familiari.
- Nessuna discriminazione a sfondo razzista nel settore della scuola, della formazione, dei salari, in ambito abitativo, nell'accesso a servizi privati e pubblici e nell'appartenenza a organizzazioni. Ogni atto discriminatorio deve essere vietato e ciò dovrà valere per tutte le persone che vivono in Svizzera.
- Diritti politici per tutti! Noi non vogliamo una legge, che crei nuove gerarchie nella società!
- I migranti non devono venir discriminati in base alla loro cultura di provenienza, essi hanno il diritto alle differenze e in questo devono essere rispettati.
- Il mercato del lavoro deve essere aperto a tutti i migranti desiderosi di lavorare, con il diritto alla mobilità geografica e professionale. Devono esserci delle norme di protezione contro lo sfruttamento e contro condizioni di lavoro precarie. Il cambiamento del lavoro deve essere garantito: donne migranti non devono essere costrette alla prostituzione, attraverso la clausola speciale per ballerine di cabaret.
- I Sans Papiers devono essere regolarizzati collettivamente. Chi vive qui, deve avere un diritto al rilascio di un permesso di soggiorno per sé e per i propri familiari.
- In caso di disoccupazione, invalidità, ricorso all'assistenza sociale, divorzio e separazione, così come per i pensionati, deve essere garantito il diritto a restare.
- Permessi di soggiorno non devono essere più legati a scopi e imposizioni particolari. Permessi di soggiorno di breve durata devono essere convertiti in permessi di lunga durata.
- I migranti devono avere la sicurezza di poter vivere in Svizzera senza costrizioni di lasciarla e di poter ritornare.
- Norme penali, che colpiscono principalmente le vittime, devono essere cancellate. Sans Papiers, rifugiati e coloro che li sostengono, non possono diventare bersaglio di procedimenti penali. Non può essere trattato come reato penale l'impegno politico, sociale o umanitario di una persona a favore di altri e dei loro diritti.
- I rifugiati devono, indipendentemente dalla loro via di fuga e dai loro documenti di viaggio, poter rientrare in una procedura d'asilo e condurre una vita con dignità e sicurezza.

La "legge sugli stranieri" e la "la legge sull'asilo" pianificata recherà più danni che soluzioni ai problemi. Ci auspichiamo che l'emigrazione sia compresa come processo di interscambio e come arricchimento reciproco. Non abbiamo nessun bisogno di una legge speciale per gli "stranieri". Noi necessitiamo di una legge sull'equiparazione giuridica. È giunto il momento che migranti e svizzeri, insieme e con solidarietà, rivendichino gli stessi diritti per tutte le persone che vivono in questo stato. **Senza noi non funziona niente.**

